



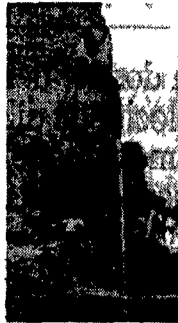
Ieri ● minima 14°
● massima 28°
Oggi ● il sole sorge alle 6.49
e tramonta alle 19.21

ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185
telefono 40.49.01
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 1

torati LANCIA
viale Mazzini 5 384841
via tronfare 7996 3370042
viale XXI aprile 19 8322713
via tuscolana 160 7856251
eur piazza caduti della
montagna 30 5404341

Villa Gordiani Senza recinto il rudere è pericoloso



La rete di protezione ormai non c'è più. Il tempo e l'incertezza hanno ridotta a un buco continuo. Così chiunque può avere libero accesso al rudere che sta nella villa Gordiani (nella foto). I ragazzi ci selgono rincorrendosi e giocando, tranquilli signori improvvisano scalatori per andarci a prendere il sole. Ma è pericoloso. Quel rudere infatti rischia di crollare.

Che cosa pensi dell'Unità? Sondaggio nella festa

«Leggi attualmente l'Unità? Che cosa ne pensi della cronaca di Roma? Quali iniziative ti sono piaciute di più? E del nuovo Pci che cosa pensi? Chi vorresti come sindaco della capitale? Queste sono alcune domande contenute nel questionario predisposto dal Coordinamento romano della Cooperativa soci dell'Unità che ha promosso un sondaggio tra i visitatori della festa di Villa Gordiani. Presso lo stand della Cooperativa soci centinaia di visitatori hanno riempito il questionario dando un parere su festa, giornale e partito. Il sondaggio proseguirà fino a domenica.

Maxirissa famigliare a Pietralata: 5 arresti

Prima le grida poi gli insulti. Quindi sono passati alle mani e non solo. Per diversi contendenti tutti appartenenti alla stessa famiglia, i vicini di casa di via Tondi a Pietralata hanno dovuto chiamare il 113 che, per far sbollire i ira dei cinque parenti li ha arrestati e portati in camera di sicurezza per rissa aggravata. In manette sono dunque finiti Giuseppe Saracco di 56 anni, il figlio Giustino di 32, la moglie Bruna Meloni di 54, poi due fratelli Umberto e Stefano Santoni di 28 e 27 anni. Futili i motivi della lite tra parenti.

La Cgil: «Pochi bidelli e macchinari inutilizzati»

A pochi giorni dal ritorno degli studenti nelle aule la situazione scolastica nella capitale, non si presenta certo tra le migliori. Per esempio gli addetti ai servizi educativi (gli ex bidelli) ce ne vorrebbero 5600 ce ne sono soltanto 4300. dei quali ben 500 che non possono fare il servizio completo. Lo ha denunciato ieri la Cgil funzione pubblica di Roma. Ma non solo. Nel lungo elenco di problemi che si ripresentano con la riapertura dell'anno scolastico la Cgil ha segnalato quello delle macchine per la pulizia delle scuole. Sono state acquistate e non vengono usate. Così come non vengono utilizzati i 200 operatori specializzati per questo servizio.

Centocelle Ancora un morto per overdose

Un giovane tossicodipendente è stato trovato senza vita con la faccia appoggiata al tavolo nella sala da pranzo della madre che rientrava nella sua abitazione. Si tratta di Antonio Ciarra, 24 anni, abitante nel quartiere di Centocelle. Accanto al corpo del ragazzo c'era una siringa sporca di sangue e una fialetta di acqua distillata.

Albini (Cgil): «Contro il traffico orari sfalsati»

«Ci vogliono gli orari sfalsati per salvare la capitale dal traffico? Lo ha ribadito ieri in una lunga dichiarazione il segretario aggiunto della Camera del lavoro di Roma Perluigi Albini che nei giorni scorsi aveva chiesto su questo problema un incontro con il commissario straordinario. I precedenti tentativi hanno avuto esito negativo - ha detto - perché si è trattato di tentativi timidi e poco coordinati».

ANTONIO GIPIRIANI

Un programma in tre punti
Espropri per lo Sdo
Parco archeologico dei Fori
e difesa del verde

«Ho accettato l'invito
dei comunisti
per la loro politica
urbanistica e ambientale»

Cederna in campo «Mi candido col Pci»

Ha accettato la candidatura nelle liste del Pci in nome della salvaguardia dell'ambiente e contro le speculazioni sui mondiali di calcio. Il «sì» di Antonio Cederna è arrivato ieri una risposta affermativa all'invito rivolto dalla federazione comunista. Il suo programma? Realizzazione dello Sdo, creazione del Parco archeologico dei Fori Imperiali, salvaguardia del verde. La soddisfazione di Goffredo Bettini.

MAURIZIO FORTUNA

«Ho accettato l'invito del Pci a candidarmi per le elezioni romane perché il nuovo corso del partito offre una garanzia per una sana politica urbanistica ed ambientale». Così Antonio Cederna motiva il suo «sì» alla richiesta del partito comunista. Poche parole nelle quali sono racchiusi tutti i convincimenti e le idee di un uomo che ha fatto della salvaguardia dell'ambiente e della necessità di una sana politica urbanistica i motivi della sua lotta politica. «Mi ha convinto la tenace opposizione del Pci contro le manovre della speculazione in vista dei Mondiali mi hanno convinto le posizioni assunte da

tempo dalla federazione romana i suoi documenti e studi si basano su proposte che coincidono con quanto vado sostenendo nella mia assai lunga attività di pubblicista e in quella assai breve di deputato». Quali sono i punti irrinunciabili di una nuova politica urbanistica e ambientale? La risposta è facile: la realizzazione dello Sdo, la creazione del parco archeologico dei Fori Imperiali e la tutela rigorosa di ogni spazio verde. Ma andiamo per ordine. Lo Sdo (sistema direzionale orientale) è essenzialmente

per decongestionare il centro dalle funzioni che oggi lo soffocano e insieme per qualificare la periferia. Le condizioni immutabili perché lo Sdo raggiunga questi scopi è l'esproprio. L'acquisizione pubblica delle aree come si fa in ogni altro paese d'Europa. Ricordo che in Francia, nei venticinque anni trascorsi fra la presidenza De Gaulle e quella di Mitterrand è stato costituito un demanio di aree di 20.000 ettari solo nella regione di Parigi per la costruzione di cinque nuove città secondo una pianificazione dell'interesse pubblico.

Lo Sdo è complementare alla realizzazione del parco archeologico dei Fori Imperiali, ma questo progetto ha meno sostenitori? L'idea del parco dei Fori fu sostenuta per primo dal sindaco Luigi Petroselli, ma incontrò ben presto l'inspiegabile opposizione di alcune persone di cultura (Giuliano Briganti, Federico Zen ndr) rivelatisi poi postumi esaltatori degli sventratori. La creazione del

parco storico archeologico dei Fori Imperiali è fondamentale. Eliminare gradualmente l'ex via dell'Impero e riconquistare le antiche piazze di Cesare, Traiano Augusto e Nerva, sarà poi per congiungersi fuori dalle Mura con il gran parco dell'Appia Antica, vincolato a verde pubblico con il piano regolatore del 1965 e di cui non si è ancora riusciti ad espropriare un solo metro quadrato. Una prospettiva straordinaria per la Roma del 2000 che valorizzerebbe in modo eccezionale il patrimonio culturale e monumentale della città.

Il verde pubblico. Sembra un tutti impegnati nella salvaguardia dell'ambiente, ma di spazi da difendere ce ne sono sempre di meno? Anzi, rischiamo di non averne più. Roma è la capitale europea più povera di verde pubblico. Bisogna tutelare rigorosamente ogni spazio verde, ogni area di verde su per giù. Si deve proteggere il terreno agricolo della campagna e istituire parchi suburbani



Antonio Cederna

come quelli di Vejo, dell'Amene. L'attuale deputato della Sinistra indipendente Antonio Cederna ha 68 anni, è nato a Milano nel 1921 e laureato in lettere e diplomato alla scuola di perfezionamento di Archeologia. È già stato nel consiglio comunale di Roma. Fu eletto nelle elezioni del novembre 1966. Ma durò poco in carica. Dopo una giunta di minoranza decise con sindaco Urbano Ciocchetti il consiglio fu sciolto dal prefetto il 11 luglio del 61 e fu nominato un commissario straordinario. Un'esperienza breve ma illuminante. Erano gli anni dello «scacco di Roma» che Cederna

descrisse in centinaia di articoli. Attualmente è deputato della Sinistra indipendente. «Siamo orgogliosi della disponibilità di Antonio Cederna - dice Goffredo Bettini - segretario della federazione romana del Pci. La sua candidatura è una conseguenza naturale del lavoro comune che abbiamo svolto in questi anni dalla denuncia dei potentati economici alla tenace lotta di opposizione contro le speculazioni dei Mondiali. Nel vivo di queste battaglie è cresciuto il nuovo corso del Pci romano che è oggi una grande forza ambientalista della città».

Il calvario dei bus-lumaca
Un'ora per pochi chilometri

A PAGINA 18

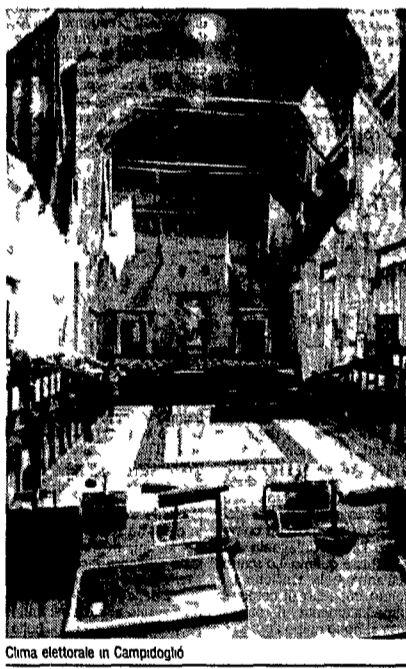
Università È morto l'ex rettore Ugo Papi

È morto per una crisi cardiaca a 96 anni Ugo Papi che tra il 1953 e il 1966 è stato rettore dell'Università di Roma. Nella sua lunghissima carriera scientifica aveva ottenuto ben sette lauree honoris causa nelle facoltà giuridiche di Grenoble, Salonicco, Bordeaux, Francoforte, Parigi, Marsiglia, Glasgow e Lille. Oltre a dirigere l'Università della capitale per tredici anni Papi è stato delegato italiano presso la Fao, l'Eta, l'Oceco. Nel 1949 su suo interessamento la sede Fao è stata spostata da Washington a Roma. Per vent'anni inoltre è stato un componente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro. Papi era anche uno dei membri associati dell'Istituto di Francia di scienze morali e politiche (ce ne sono solo quindici al mondo) il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha mandato ai famigliari dello studioso un messaggio di cordoglio.

Pace armata tra i verdi Rimandata a domenica la trattativa per la lista comune

Fumata grigia tra gli ambientalisti. Si è concluso con una pace armata il vertice di ieri tra Arcobaleno e Lista verdi. Le parti dopo 5 ore di confronto non sono arrivate ad un accordo di alcun tipo. Conferme delle nubi dei giorni scorsi o improvvisi colpi di scena potranno venire soltanto dall'assemblea del Sole che si terrà sabato dove si faranno anche i nomi dei probabili candidati e dal nuovo summit con gli Arcobaleno di domenica, a sei giorni dalla consegna definitiva delle liste agli uffici elettorali. Dal confronto di ieri sono uscite due documenti: un protocollo diplomatico del gruppo di coordinamento assieme ai rappresentanti delle associazioni ambientaliste rappresentative dell'arcipelago verde - dice in un comunicato il gruppo di coordinamento della Lista verde - e al lavoro per

lulare il risultato dell'incontro di oggi con i portavoce nazionali e romani dei verdi Arcobaleno al fine di poter proporre ai romani la migliore lista verde unitaria possibile in questo momento. Un tono di messo che la dice lunga su quello che bolle in pentola nell'universo ambientalista. I dintorni della delagrazione del caso Amendola. Mario Di Carlo presidente della Lega ambiente del Lazio che si ferendosi al vertice ha parlato di «incontro notarile» rafforzando l'atmosfera da «regime dei sospetti». «Nel momento in cui non c'è stata ancora la possibilità di discutere politicamente - dice Di Carlo - i problemi procedurali indicano che c'è e permane una stortura». L'impressione è che nelle stanze del potere romano si stiano consumando trattative frenetiche che intomo all'immagine ambientalista.



Cima elettorale in Campidoglio

Si affilano le armi per la battaglia elettorale Oggi i comunisti presentano il programma

I comunisti si candidano al governo della città. Lo faranno ufficialmente oggi nel corso di una conferenza stampa in cui verrà illustrato il programma del Pci per una nuova gestione del Campidoglio. Presenti nella sala stampa della direzione comunista saranno il capoluogo Alfredo Reichlin e il segretario della federazione romana Goffredo Bettini. Intanto mentre i socialisti mocratici fanno appello all'unità del partito per affrontare la prossima tornata elettorale Pannella manda i suoi elogi a Scalfaro da più parti indicato come probabile capoluogo della Dc romana. Lamberto Mancini assessore regionale e membro del comitato nazionale del Psdi e Roberto Costi della direzione nazionale socialdemocratica hanno ribadito ieri il ruolo centrale delle forze laiche e socialiste in vista del rinnovo del Campidoglio. «L'importanza che il Psdi

attribuisce alle elezioni comunali - affermano i due esponenti in un comunicato concesso - comporta l'esigenza di un'azione unitaria nella federazione romana e quindi di superare la fase delle due federazioni. Va perseguita - continuano i due - l'esigenza di arrivare a un comitato unico rappresentativo delle diverse realtà del partito romano». Pannella ha scelto invece le colonne di «Paese sera», in edicola oggi per plaudire alla scelta di Oscar Luigi Scalfaro come capoluogo della Dc. In particolare Pannella riconosce a Scalfaro un ruolo positivo nel far rispettare le regole dello Stato di diritto un impegno basato sulla tolleranza - sull'onestà. Passando al Pci il leader radicale afferma che il partito ha imposto a Alfredo Reichlin di mettere il cappello su una lista e una politica in forme e vecchie».

Tanti i compratori in via Cessati Spiriti La «borsa» della casa funziona Presto il listino e i prezzi

GABRIELLA MENDOZZI

La «borsa» della casa ha ufficialmente aperto le sue porte per la prima giornata di contrattazioni ieri alle undici in via Cessati Spiriti 10. Tanta curiosità fuori tra la gente e tensione all'interno del salone tra tutti gli operatori. È andata bene al di sopra di ogni previsione. I più piacevolmente sorpresi sono stati i responsabili della Camera di Commercio di Roma che gestisce l'iniziativa. Non si aspettavano un così grande afflusso di pubblico. Duecentocinquanta sono state le persone che si sono rivolte al mediatore per acquistare o vendere una casa un terreno o un negozio. Molte anche le telefonate di chi chiedeva prezzi. Informazioni o prenotazioni la collaborazione di un esperto

Le contrattazioni più numerose hanno riguardato la compravendita di case. Molti le altre richieste. Un cartello in resse hanno destinato le aree edificabili. Le persone intenzionate all'acquisto si sono rivolte ai mediatori e hanno preso informazioni presso il Centro elaborazione dati della «sala». Alla chiusura della contrattazioni alle sedici circa si è riunito il comitato di gestione per verificare l'andamento della giornata e valutare il movimento degli affari. Dato il volume delle contrattazioni il listino sarà reso pubblico solo oggi «una volta che abbiamo ingranato tutto sarà diverso - dice il responsabile della borsa per la Camera di Commercio il dottor Carlo Cappella - Al termine di ogni seduta sarà reso pubblico il listino con il

volume degli affari trattati. È difficile anche per noi essere più precisi dal momento che in tutta Italia non esiste un iniziativa simile e dobbiamo crearla per intero». Anche i mediatori tecnicamente del niti come agenti di intermediazione immobiliare sono soddisfatti. Sono circa cento e sono entrati con tutti i requisiti in regola. Tra cui la sezione nel ruolo degli agenti e nel registro delle ditte. In gran numero sono presenti anche le agenzie di intermediazione immobiliare che il giorno sul mercato della casa a Roma e provincia. La vendita è avvenuta per trattativa privata e gli acquirenti hanno mostrato fin dalla pertura delle contrattazioni un grande interesse. Perché si viene in via Cessati Spiriti per comprare una casa in una

«borsa»? Qui c'è un'altra sicurezza per chi compra - dice un distinto signore - ci dovrebbero assicurare loro al meno dicono la trasparenza delle operazioni e non andare incontro a degli spiacevoli inconvenienti. «Capita a volte di rivolgersi per l'acquisto della casa ad agenzie che definirei spregiudicate e riduttive. Dopo un congruo anticipo in denaro contante dicono all'acquirente che non può entrare in possesso della casa da lui pagata quasi per intero perché c'è un usufrutto o qualche altro impedimento - dice il dottor Salvatore Quagliata ideatore della borsa romana. Qui la chiarezza delle operazioni e la bassa percentuale ai mediatori sugli affari giunti a buon termine fanno la serenità del nostro lavoro».



In kilt per le nozze romane «scozzesi»

Comamuse e kilt secondo i canoni più classici per un matrimonio scozzese. L'unica particolarità è rappresentata dal luogo. Non si tratta di una città arroccata sulle scogliere della Scozia ma di piazza Barbenni. La sposa, contornata dagli invitati era emozionatissima stretta al braccio del marito. Ambedue sembravano non solo orgogliosi per le nozze romane ma anche per il fatto di aver comunque rispettato le vecchie e coreografiche tradizioni della terra d'origine.

ROMA
DA SABATO SAREMO PIU' RICCHI

6 PAGINE DI CRONACA

Sabato 16 Scusi, a che serve? La città spreca

Domenica 17 Come dite 'capitale' a Parigi? Metropoli a confronto